



**Nella capitale dell'Andalusia è stata realizzata, su progetto di un architetto tedesco, una gigantesca struttura in legno alta 26 metri e composta da 3500 pezzi uniti tra loro con 3000 incastri e 16 milioni di bulloni. Si chiama Metropol Parasol ed è meta continua di migliaia di fotografi e turisti.**

## di Umberto D'Eramo

Siviglia, capitale dell'Andalusia è la quarta città più grande della Spagna. Notevole è l'interesse turistico grazie alle piazze, giardini, alla fervente vita notturna ed ai tanti monumenti: in particolare La Giralda, la Cattedrale, l'Alcazar e l'Archivio delle Indie, sono stati dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1987. Come anche la più moderna Piazza di Spagna (1929). A Plaza dell'Incarnacion sorge il Metropol Parasol, una struttura in legno e materiale composito, non definita. Popolarmente conosciuta come l'incarnazione dei funghi, realizzata dall'architetto tedesco Jurghen Mayer, misura 150 metri di lunghezza e 26 di altezza. E' tutta in legno di pino rivestita di poliuretano impermeabile, flessibile e traspirante, per un totale di 3500 pezzi uniti tra loro con 3000 incastri e 16 milioni di bulloni. Rappresenta dei funghi stilizzati che nella parte bassa offre ombra e riparo a coloro che durante tutto l'anno ed in particolare nell'estate calda e rabbiosa, vogliono godere di un po' di ombra. Nella parte alta un percorso obbligato che dà l'impressione di volare sopra i tetti e le mille

chiese di Siviglia. La struttura è strutturata su 5 livelli. Il seminterrato si affaccia su dei resti archeologici rinvenuti durante i lavori di costruzione. Il secondo livello ospita invece un'area adibita a mercato che può ospitare numerosi stands. Il terzo livello ospita degli spettacoli, mentre al quarto c'è un ristorante. Una magnifica passeggiata su di un percorso pedonale con magnifica vista sui quartieri antichi di Siviglia è davvero irrinunciabile! E' un reticolo in legno dalla forma astratta ed estremamente affascinante ed è la più grande struttura in legno al mondo. Sembra di essere su una piattaforma di "un altro mondo". Un lungo percorso con curve e ondulazioni che non vi lascerà indifferenti. L'opera anche

se e stata conclusa da poco tempo, è già una attrattiva della città, che stabilisce e consolida così il suo forte rapporto con la fantasia, la creatività e l'originalità del moderno. Quello che è da ammirare nella nuova Plaza de la Encarnacion è soprattutto la godibilità e la comodità di una struttura che rappresenta un'opera di punta della bioedilizia. E, tra le altre cose, non guasta constatare come sia anche molto bella e decorativa.

Per i fotografi è un luogo che dà un sacco di gioco, perché ogni angolo offre diverse delle stesse immagini di una bellezza unica e non solo per l'edificio stesso, ma anche per l'ambiente circostante.

